

EMERGENZA SNODO PER LE ROTTE EUROPEE

Livorno, il porto crocevia del traffico di stupefacenti

UN FOCUS speciale viene dedicato nelle 162 pagine del rapporto realizzato dalla Scuola Normale superiore di Pisa e curato dalla professoressa Donatella della Porta, al porto di Livorno.

Lo scalo toscano infatti si evidenzia come hub di ingresso per i traffici in larga scala di droghe e stupefacenti che nella regione hanno una presenza più forte rispetto ad altri territori simili per dimensioni e densità di popolazione.

Si tratta di uno dei mercati più fiorenti tra le regioni italiane, in mano non ad una ma più organizzazioni. La Toscana e il

porto di Livorno sarebbero uno snodo centrale soprattutto nel traffico internazionale di stupefacenti in ingresso in Europa, in particolare quello di cocaina, diretto da organizzazioni in gran parte riconducibili all'ndrangheta calabrese.



PORTO Osservato speciale

